

CODICE ETICO EX D.LGS. 231/2001

DI EMPOLI FOOTBALL CLUB SPA

Il presente Codice Etico di Empoli Football Club S.p.A. volge a garantire il massimo livello di integrità nello svolgimento dell'attività aziendale, con indicazione specifica dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei soggetti destinatari del Codice stesso.

L'adozione di un complesso di norme etiche è espressione di un contesto aziendale ove primario obiettivo è quello di soddisfare al meglio le necessità e le aspettative degli interlocutori della società, mirando a raccomandare e promuovere un elevato standard di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività sociali, nonché a vietare quei comportamenti che si pongono in contrasto non solo con le disposizioni normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori che l'ente intende promuovere.

In particolare, valore essenziale per la Società è l'osservanza dell'etica sportiva, intesa come onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi.

Questo Codice Etico costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001.

A. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni degli obblighi generali di lealtà, correttezza e diligenza, che devono contraddistinguere le prestazioni gestorie, direttive, lavorative e sportive.

Il presente Codice Etico si applica a: azionisti, amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della Società, ivi compresi i giocatori professionisti ed in genere tutti i tesserati, ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero; collaboratori e consulenti esterni, anche occasionali, inclusi i procuratori e gli agenti.

Sono altresì destinatari del codice i consulenti, i fornitori e i partner delle iniziative commerciali della società ed in generale chiunque svolga attività in nome e per conto della stessa o sotto il controllo della medesima.

È fatto obbligo specifico a tutti i destinatari di rispettare i principi contenuti nel presente Codice Etico, nella consapevolezza della possibile irrogazione di sanzioni disciplinari in caso di violazione.

B. PRINCIPI GENERALI

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare svolgimento dell'attività sportiva, per il buon funzionamento e l'affidabilità della gestione, nonché per l'immagine di Empoli Football Club S.p.A.

A tali principi devono ispirarsi le iniziative, i comportamenti e i rapporti sociali tutti, sia interni che esterni.

- **Rispetto della legge, dovere di probità**

Empoli Football Club S.p.A. esige che tutti i soggetti di cui al paragrafo A rispettino la legislazione vigente, la normativa sportiva applicabile, il presente Codice Etico ed i regolamenti interni.

Il perseguimento degli interessi sociali non può in nessun caso giustificare l'inosservanza.

Le persone di Empoli Football Club devono svolgere la propria attività sportiva e le proprie prestazioni lavorative e professionali con correttezza, probità, diligenza e lealtà nei confronti di qualunque destinatario e dei terzi tra i quali devono ricomprendersi clienti, fornitori, amministrazioni pubbliche, soggetti privati, avversari e tifosi.

- **Imparzialità**

Empoli Football Club S.p.A., in qualunque ambito, rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, sull'età, sulle condizioni di salute, sulla razza, sulla nazionalità, sulla fede religiosa e l'opinione politica.

La Società ripudia ogni forma di emarginazione e discriminazione sociale, come pure ogni forma di violenza e sopruso, promuovendo la valenza etica e sociale dello sport.

- **Funzione sociale, sicurezza e tutela della persona umana**

Empoli Football Club S.p.A., nella consapevolezza della funzione sociale propria dello sport, nonché della sua funzione educativa, incoraggia e promuove iniziative dirette ad avvicinare le persone allo spettacolo sportivo.

La Società si impegna, con i mezzi a sua disposizione, ad impedire l'introduzione e l'utilizzazione negli impianti sportivi di materiale pirotecnico, di strumenti/oggetti idonei ad offendere, di scritte o simboli recanti espressioni oscene, oltraggiose e comunque incitanti alla violenza e allo xenofobismo.

La Società si impegna ad impiegare risorse finanziarie ed umane adeguate a prevenire che i sostenitori adottino comportamenti discriminatori o che si verifichino fatti violenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 Codice di Giustizia sportiva.

Ai fini di cui sopra, la Società partecipa al Gruppo Operativo Sicurezza per il tramite di persona "delegata alla sicurezza"; stipula contratti per la fornitura di steward con soggetti muniti di apposita licenza prefettizia; sigla accordi con Associazioni di volontariato ed Organizzazioni mediche, chiamate a presenziare alle partite.

La Società ha adottato e reso vigente il "Codice di Comportamento del Tifoso e di Regolamentazione della cessione dei titoli di accesso alle manifestazioni calcistiche",

nonché il “Regolamento d'uso stadio comunale *Carlo Castellani* di Empoli e norme etiche”, la cui più completa osservanza si impone a chiunque abbia titolo per accedere alle manifestazioni sportive.

La violazione di certe inderogabili disposizioni abilita la Società a negare il proprio gradimento nei confronti del trasgressore, così da impedirne la partecipazione agli eventi calcistici.

E' fatto divieto ai dirigenti, ai soci e ai tesserati di rendere dichiarazioni, mediante gli organi di stampa, idonei a costituire incitamento alla violenza e alla discriminazione, ovvero a costituirne apologia. E' altresì vietato esprimere pubblicamente dichiarazioni e/o giudizi lesivi della reputazione di altre persone, di enti e delle altre società sportive.

E' inibita qualsiasi condotta che direttamente o indirettamente comporti offesa, denigrazione, ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

- **Onestà, chiarezza e trasparenza nelle informazioni**

L'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività di Empoli Football Club S.p.A. e costituisce elemento essenziale della gestione.

I rapporti con le parti interessate devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Empoli Football Club S.p.A. e i suoi referenti sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti in modo comprensibile ed accurato così che gli interlocutori siano in grado di autodeterminarsi consapevolmente, potendo valutare di volta in volta gli interessi coinvolti, le eventuali alternative e le conseguenze di ogni decisione.

- **Correttezza e prevenzione dei conflitti di interesse**

Nello svolgimento di qualsivoglia attività la Società ed i suoi operatori sono tenuti ad evitare ogni possibile situazione di conflitto di interessi. Ciò al fine di escludere che i soggetti destinatari del presente Codice - ivi compresi i dipendenti e i collaboratori anche esterni della Società- nell'ambito delle transazioni/operazioni societarie possano avvantaggiarsi personalmente di opportunità od affari della Società, ovvero perseguire scopi o interessi diversi da quelli che sono gli obiettivi sociali.

In particolare l'amministratore che in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della Società deve darne notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale e deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni riguardanti l'operazione stessa.

Anche nei rapporti con le istituzioni e con tutti gli organismi della federazione sportiva

ovvero con soggetti da questi incaricati la società dovrà evitare situazioni in cui si possono creare conflitti di interesse.

Ogni potenziale conflitto di interesse deve essere dichiarato.

C. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE E CON I COLLABORATORI

Empoli Football Club S.p.A. si impegna ad adottare tutte le misure necessarie affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti i dipendenti siano messi in grado di lavorare nel pieno rispetto delle leggi, dei principi e valori etici propri del presente codice.

C1. Diritti dei lavoratori e dei collaboratori

- Costituzione del rapporto di lavoro

La Società si impegna ad assumere personale con regolare contratto di lavoro in linea con le figure professionali delle diverse aree aziendali ed in conformità alla normativa federale vigente nonché alle norme di legge.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro sommerso e retribuzione irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni dipendente, collaboratore e tesserato riceve accurate informazioni relative: alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere; agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal contratto di lavoro applicabile, nonché dalla normativa federale per i tesserati; alle norme e procedure da adottare al fine di consentire che l'attività lavorativa sia prestata in un ambiente sicuro e salubre.

All'atto dell'assunzione saranno resi conoscibili i contenuti del presente Codice Etico, il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 nonché le procedure e protocolli adottati dalla società per prevenire la realizzazione di illeciti penali.

- Gestione del dipendente

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso e mantenendo sempre il rispetto reciproco. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere come atto dovuto al superiore gerarchico favori personali e qualunque comportamento che configuri violazione del presente Codice. Le risorse umane sono valorizzate pienamente, con l'impegno a favorirne lo sviluppo e la crescita.

Nella gestione e organizzazione del personale la Società si impegna comunque:

- ad offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di razza, sesso, età, orientamento politico, credo religioso, handicap fisici o psichici, nazionalità,

orientamento sessuale;

- ad assicurare un trattamento equo e meritocratico con decisioni basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti;
- ad assicurare la tutela della privacy dei dipendenti.

La Società si impegna altresì nella gestione dei rapporti con i dipendenti a rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali: a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle relazioni di lavoro interne ed esterne nessuno deve essere posto in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o di una situazione di inferiorità psico-fisica ovvero di una situazione di necessità. La Società disapprova qualsiasi forma di molestia anche a carattere sessuale. In particolare è vietata qualsiasi condotta che possa integrare violenza morale e/o persecuzione psicologica diretta ad arrecare offesa alla personalità, alla dignità e all'integrità psico-fisica dei dipendenti (mobbing).

- **Tutela della privacy**

La privacy del dipendente è tutelata adottando standard che specificano la tipologia delle informazioni da richiedere al dipendente e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali ed in genere informazioni dei collaboratori non attinenti alle finalità di selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro secondo i criteri dettati dal presente codice etico. Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

- **Salute e sicurezza sul lavoro**

Empoli Football Club S.p.A. promuove e diffonde la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

A tal fine realizza interventi di natura tecnica e organizzativa attraverso l'introduzione di un sistema integrato di valutazione e gestione dei rischi, della sicurezza, delle risorse da proteggere; controllo e aggiornamento delle metodologie di lavoro; interventi formativi e di comunicazione.

Le attività della Società si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. In particolare la gestione del "sistema sicurezza" è improntata ai seguenti principi:

- valutare e gestire i rischi, ivi inclusi quelli che non possono essere evitati;

- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

L'Organismo di Vigilanza avrà il compito di vigilare sul pieno adempimento da parte della società dei requisiti previsti dalla normativa in vigore in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Empoli Football Club S.p.A. si impegna altresì, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, per la sicurezza di tutti coloro che usufruiscono dei suoi servizi di intrattenimento sportivo.

Nell'ambito delle proprie attività sociali e dei rapporti con i terzi, Empoli Football Club S.p.A. si impegna ad adottare atteggiamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente, agendo nello scrupoloso rispetto delle normative applicabili in materia di tutela ambientale, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Enti competenti.

- **Specifiche disposizioni per il settore giovanile**

Obiettivo della Società è sviluppare un settore giovanile che coniughi le esigenze tecniche della società con l'educazione, la crescita, lo sviluppo psico-fisico dei ragazzi.

Per tal verso è imposta l'osservanza da parte di tutti coloro che lavorano nell'ambito del settore giovanile dei principi, degli obblighi, anche di vigilanza, e dei divieti individuati nelle sezioni precedenti e successive.

Le relazioni con i ragazzi devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della

correttezza morale. Non è ammessa alcuna forma di abuso sui ragazzi sia essa di tipo fisico o psicologico.

La Società si impegna a preservare la salute psico-fisica dei giovani, anche al fine di prevenire l'utilizzo del doping, l'abuso e lo sfruttamento commerciale dei ragazzi.

Empoli Football Club S.p.A. condanna l'utilizzo anche personale di sostanze stupefacenti.

L'educazione dei ragazzi, come pure la guida nell'apprendimento della disciplina sportiva deve essere improntata al rispetto di se stessi e degli altri, nonché ispirata ad uno stile di competizione sana sia in fase di allenamento che di gara.

C2. Doveri dei dipendenti e collaboratori

- Criteri generali di condotta

I dipendenti e collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste, e sono tenuti a segnalare attraverso gli appositi canali qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dalle procedure interne. Dovranno assolutamente evitare comportamenti tali da danneggiare i beni aziendali, la gestione aziendale, il rapporto con le parti interessate e l'immagine della società.

Le decisioni assunte da ciascun dipendente e collaboratore devono basarsi su principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali.

Tutte le operazioni e transazioni devono essere ispirate alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure aziendali e devono essere assoggettabili a verifica.

E' vietato sollecitare o accettare per se o per altri raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altre utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione evitando di ricevere benefici di ogni genere che possono essere o apparire tali da influenzare la propria indipendenza di giudizio o imparzialità.

Tutti i collaboratori e dipendenti sono tenuti ad evitare situazioni da cui possono scaturire conflitti di interessi ed astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

- Utilizzo dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio adottando comportamenti responsabili e in linea

con gli obiettivi e le norme operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo documentando con precisione il loro impiego. L'utilizzo degli strumenti aziendali da parte dei dipendenti, collaboratori e/o consulenti aziendali deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati.

Empoli Football Club S.p.A. si riserva il diritto di impedire utilizzi impropri o illeciti dei propri beni o infrastrutture attraverso impiego di opportuni mezzi di controllo.

- **Gestione delle informazioni**

I dipendenti e collaboratori devono conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e dalle norme aziendali in tema di sicurezza sulle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno che all'esterno se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali. Ogni dipendente è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

In ogni caso, i principi contenuti nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro con la Società. Pertanto tutte le violazioni del codice etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni, alla stregua del sistema disciplinare adottato dalla società in ragione del D. Lgs. 231/2001 e del Modello di organizzazione e gestione.

D. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento di attività o trattative con la pubblica amministrazione la Società tiene un comportamento improntato ai criteri di correttezza e massima trasparenza.

- **Corruzione, concussione, estorsione**

È fatto assoluto divieto di dare, offrire o promettere, direttamente o per interposta persona, denaro od altre utilità (servizi, prestazioni o favori) che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione, ovvero concessionari di pubblici servizi o a loro parenti o conviventi, finalizzati ad indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio.

Tutti i soggetti di cui al punto a) del presente Codice, qualora ricevano richieste esplicite o

implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione ovvero delle persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa pubblica amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare l'apposito organo di vigilanza.

La Società condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, concussione ed estorsione.

Quanto sopra non deve essere eluso ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, ad esempio sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità abboni ecc.

Sono altresì vietate le stesse condotte destinate a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

- **Altre condotte vietate**

- indurre lo stato o altro ente pubblico in errore con artifici e raggiri per procurare alla Società un ingiusto profitto ovvero contributi finanziamenti o altre erogazioni altrimenti non dovuti. Per artificio o raggiro si intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese dichiarazioni menzognere omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire ecc.;
- presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- distogliere contributi finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea per utilizzarli in scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi;
- impedire o alterare in qualsiasi modo il funzionamento di sistemi informatici o telematici della pubblica amministrazione o di terzi o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nei menzionati sistemi;
- scambiare illegittimamente informazioni sulle offerte con i partecipanti a eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica;
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per Empoli Football Club S.p.A.

E. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA E DI

VIGILANZA

Empoli Football Club S.p.A. agisce nel rispetto della legge e per quanto di sua competenza collabora ai fini di una corretta amministrazione della giustizia.

La Società si impegna affinché tutti i dipendenti e collaboratori, nonché i vertici aziendali offrano la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque, pubblico ufficiale o autorità di vigilanza, svolga ispezioni e controlli sull'operato della Società stessa. A tal fine, in caso di indagine o ispezione, è fatto divieto di distruggere, occultare, alterare registrazioni, documenti, scritture contabili, verbali o qualsiasi altro documento, ovvero rendere dichiarazioni false. Nessuno deve inoltre persuadere altri a tenere comportamenti diretti a occultare la verità alle autorità amministrative o di vigilanza, anche omettendo le dovute comunicazioni.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

F. REGOLE DI CONDOTTA NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Con particolare riguardo allo svolgimento dell'attività sportiva, tutti i soggetti destinatari delle disposizioni del presente Codice devono attenersi alle seguenti e ulteriori regole di condotta di seguito specificate.

- E' fatto obbligo di mantenere con le Autorità sportive una leale collaborazione, nel rispetto della loro propria autonomia.
- E' fatto obbligo di fornire alle Autorità sportive tutta la documentazione richiesta, nonché risposte adeguate ed esaustive.
- E' vietato dare o richiedere a terzi notizie o informazioni che riguardano procedimenti disciplinari in corso.
- E' fatto divieto ai dirigenti della società, ai soci ed ai tesserati di svolgere qualsiasi attività inerente il trasferimento, la cessione di contratto ed il tesseramento di calciatori e tecnici se non nell'esclusivo interesse della società e nel pieno rispetto delle norme sportive applicabili. Inoltre è fatto divieto di avvalersi e/o avere contatti con mediatori, agenti di calciatori o tesserati inibiti o squalificati.
- Nei rapporti con i calciatori, tesserati, mediatori, agenti di calciatori è vietato stipulare contratti non consentiti dalle norme sportive vigenti e/o corrispondere compensi, premi indennità non giustificati o in violazione delle norme sportive vigenti.
- E' fatto **divieto di alterare lo svolgimento e/o il risultato delle competizioni sportive**

(illecito sportivo) con qualunque atto o mezzo a valenza fraudolenta.

- E' fatto **divieto di effettuare o accettare scommesse**, direttamente o per interposta persona, anche presso soggetti autorizzati a riceverle, nonché ad agevolare scommesse di altri che abbiano ad oggetto risultati relativi ad incontri ufficiali e non in cui la società partecipa e comunque organizzati nell'ambito della FIFA, della UEFA e della FIGC.
- E' fatto obbligo di rispettare le norme sul corretto uso e somministrazione dei farmaci, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali dettate in materia di lotta al doping per la salvaguardia della salute fisica e mentale dei calciatori, nonché della correttezza delle competizioni sportive; nessuna tolleranza è consentita in materia di **lotta al doping**; è vietata la presenza di sostanze proibite dalle norme antidoping in luoghi o locali posti nella disponibilità della società; in ipotesi di controlli antidoping, i calciatori, i medici, i dirigenti accompagnatori della società e la società stessa sono tenuti a prestare la massima collaborazione per il migliore espletamento delle procedure di controllo.
- E' obbligo astenersi dal contribuire con interventi finanziari alla costituzione o al mantenimento di gruppi organizzati o non di propri tifosi.
- E' fatto obbligo di impiego di risorse finanziarie ed umane adeguate a prevenire comportamenti dei sostenitori in violazione degli artt. 11 e 12 Codice di Giustizia Sportiva ("**comportamenti discriminatori**" e "**fatti violenti**").

G. REGOLE DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON CALCIATORI, TESSERATI, AGENTI DEI CALCIATORI ED OPERATORI DEL SETTORE CALCISTICO

Tutti coloro che operano per Empoli Football Club devono astenersi dal porre in essere iniziative e comportamenti con altri tesserati ed operatori del settore calcistico o sportivo in violazione delle regole vigenti ovvero in contrasto con i principi del Fair Play.

In particolare è fatto divieto sottoscrivere accordi e corrispondere compensi per la compravendita dei calciatori in contrasto con le normative in vigore.

I destinatari debbono astenersi dallo svolgere qualsivoglia attività inerente al tesseramento ed alla cessione delle prestazioni sportive di calciatori, allenatori o tecnici se non nell'esclusivo interesse di Empoli Football Club e comunque nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, giuridiche e sportive.

E' fatto divieto di intrattenere relazioni con tesserati o agenti di calciatori al fine di concludere accordi o contratti vietati dalle normative vigenti. E' fatto divieto di intrattenere rapporti con tesserati inibiti o squalificati ovvero con soggetti che siano stati

radiati o squalificati a vita a fine di concludere qualsivoglia tipo di accordo o contratto.

H. CRITERI DI CONDOTTA CON RIGUARDO AD ATTIVITA' DI NATURA CONTABILE AMMINISTRATIVA O FINANZIARIA

A tutti i soggetti (dipendenti, collaboratori, consulenti) che a qualunque titolo, anche come meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti simili o comunque di documenti che rappresentano la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici, garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- è vietato attribuire al patrimonio sociale, ai beni, ai crediti ed alle azioni sociali una valutazione non corretta, ovvero attribuire ad essi un valore inferiore o superiore a quello reale;
- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni o occultare dati in violazione diretta o indiretta delle norme di legge e delle regole procedurali interne in modo da indurre in errore i destinatari dei sopramenzionati documenti;
- è vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Collegio Sindacale all'Organismo di Vigilanza e alla Società di Revisione;
- è vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti;
- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali fuori dai casi consentiti dalla legge;
- restituire, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale, i conferimenti a soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati, per legge, a riserva ovvero ripartire riserve, anche non costituite da utili, che non possono per legge essere distribuite;
- esporre nelle comunicazioni destinate alle autorità pubbliche di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria ovvero occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima;
- ostacolare le funzioni delle autorità di vigilanza anche omettendo le comunicazioni ad esse destinate.

I dipendenti, collaboratori o consulenti della società devono evitare ogni comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare fenomeni di insider trading anche da parte di terzi.

I dipendenti, collaboratori, consulenti, amministratori, sindaci e più in generale tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni riservate non accessibili al pubblico e tali da influenzare il valore di titoli azionari e più in generale ogni altro titolo diffuso al pubblico devono astenersi dall'utilizzare tali informazioni per la compravendita dei suddetti titoli al fine di garantire la massima trasparenza del mercato.

I. CRITERI DI CONDOTTA RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI INCASSO E PAGAMENTO

Empoli Football Club S.p.A. esercita la propria attività nel rispetto della normativa antiriciclaggio e delle disposizioni di legge vigenti, nel rispetto dei principi di tracciabilità e conservazione della documentazione relativa alle operazioni compiute.

A tal fine tutti i destinatari delle disposizioni contenute nel presente Codice devono seguire le procedure e i protocolli aziendali, evitando comunque di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. Tali soggetti si impegnano quindi ad evitare il compimento di operazioni anche solo potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Con particolare riguardo alla tracciabilità ed alla conservazione delle registrazioni, i destinatari devono osservare le seguenti prescrizioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di denaro fatti da o a favore della Società non possono essere effettuati in denaro contante né possono essere utilizzati libretti al portatore ed altri mezzi assimilabili al contante; fa eccezione l'attività di vendita di biglietti per eventi di intrattenimento sportivo, nonché l'acquisto del materiale disponibile presso gli store ufficiali della Società; costituiscono altresì eccezioni i pagamenti finalizzati al rimborso spese di trasferta o quelli relativi ad acquisti quando il valore è inferiore a € 1.000,00.
- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Società devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Società né fatto alcun

uso non autorizzato dei fondi o delle risorse della Società.

L. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI, FORNITORI, COLLABORATORI (CONSULENTI, AGENTI, PROCURATORI, PARTNER COMMERCIALI)

- Attivazione e mantenimento dei rapporti

Nell'avviare relazioni con nuovi clienti, fornitori e/o collaboratori e nella gestione di quelle già in essere è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili sulla base delle norme vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite in particolare connesse ai reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e comunque con soggetti privi dei necessari requisiti di affidabilità e serietà;
- con soggetti che anche in modo indiretto ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona ad esempio sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti, il turismo sessuale ecc.;
- con soggetti che non si impegnino formalmente con la società a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro e di salute e sicurezza dei lavoratori nonché in generale di tutti i principi previsti dal presente codice etico.

E' fatto infine divieto di effettuare in favore di partner prestazioni che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto associativo costituito con gli stessi; riconoscere compensi in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione nelle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Anche al fine di tutelare l'immagine della società è indispensabile che i rapporti con i clienti, i fornitori ed i collaboratori siano improntati alla piena trasparenza, al rispetto della legge e alla indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento sia interno che esterno.

- Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori

Empoli Football Club S.p.A. imposta i rapporti con clienti, fornitori e collaboratori esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole di una leale concorrenza.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali la qualità tecnica sociale e ambientale, la convenienza il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'onestà e il rispetto della legge.

I soggetti responsabili e addetti al processo di acquisti:

- sono tenuti al rispetto del principio di imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei

compiti e delle funzioni affidate operando sulla base dell'adozione di criteri oggettivi e documentabili;

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di durata adeguata nell'interesse della società;
- sono tenuti a segnalare immediatamente all'Organo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali.

Per assicurare la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto deve essere garantita nelle procedure aziendali la separazione dei ruoli tra unità organizzativa richiedente la fornitura e quella stipulante il contratto; una adeguata ricostruibilità delle scelte adottate, nonché la conservazione delle informazioni e di tutti i documenti rilevanti nella gestione del rapporto.

Inoltre qualsiasi contratto di importo ritenuto significativo deve essere costantemente monitorato.

Infine, Empoli Football Club S.p.A. si aspetta anche da clienti, fornitori e collaboratori - debitamente informati da Empoli Football Club S.p.A. - comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico. Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Alla luce di quanto sopra, nessun soggetto destinatario del presente Codice Etico può promettere o concedere denaro, beni in natura, facilitazioni o altre utilità, direttamente o indirettamente e sotto qualunque forma, a qualsiasi soggetto (sia esso amministratore, direttore generale, dirigente o dipendente di una società privata, o ancora un sindaco o un liquidatore oppure un soggetto sottoposto alla direzione o vigilanza di questi) allo scopo di orientarne una decisione o di influenzare il compimento di un atto o la conclusione di accordi commerciali o, in generale, per promuovere o favorire illecitamente gli interessi di Empoli Football Club S.p.A. oppure per danneggiare scorrettamente un concorrente. Sono consentiti omaggi e cortesie di uso commerciale di modesto valore secondo quanto stabilito dalla procedura "Omaggi e liberalità".

M. ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

L'impegno della Società è focalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di best practice relativamente alle sue responsabilità di business, etiche e sociali, nei confronti dei

suoi azionisti, collaboratori, clienti, fornitori e partner. Il Codice definisce le aspettative della Società nei confronti dei suoi collaboratori e la responsabilità di cui questi devono farsi carico per trasformare tali politiche in realtà.

Il Codice Etico viene portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne alla società per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione.

Il Codice Etico viene fatto conoscere a tutti i dipendenti in fase di assunzione e a tutti i terzi che entrano in rapporto con la società.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni del Codice Etico saranno adottati in coerenza con le leggi vigenti ed i relativi contratti di lavoro nazionali e saranno commisurati alla particolare violazione delle norme e dei principi contenuti nel documento.

All'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione e il rispetto del codice etico attraverso un'attività di monitoraggio consistente nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della società;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice, garantendo lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica valutando ed eventualmente integrando le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali che possono avere impatto sull'etica della società;
- ricevere e valutare le segnalazioni relative a violazioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

O. SEGNALAZIONI IN CASO DI VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DEL CODICE ETICO

Per quesiti relativi a specifiche norme o per chiarimenti sul Codice, i destinatari hanno facoltà di prendere contatto con l'Organismo di Vigilanza tramite posta elettronica all'indirizzo: organismodivigilanza@empolifc.com.

I dipendenti della Società, i collaboratori, i calciatori e gli altri tesserati e gli amministratori hanno l'obbligo di informare senza indugio il proprio superiore ovvero, in caso di impossibilità e/o inopportunità, il Consiglio di Amministrazione e/o l'Organismo di Vigilanza di comportamenti che sono stati posti in essere o che stanno per essere posti in essere in violazione delle norme del presente Codice da parte di persone ad esso soggette.